



Progetti di ricerca tematica in Istat Risultati della seconda call

22/23SETTEMBRE 2025

LE IMPRESE ENERGIVORE NEL SISTEMA
PRODUTTIVO ITALIANO

GIANNA GRECA, Istat

Indice della presentazione

- Obiettivi del progetto
- O Costruzione del panel di imprese «energivore» e stima del contributo all'economia nazionale
- Metodologia ed elementi innovativi
- Le imprese «elettrivore»: definizione
- Fonti di dati
- Diffusione dei risultati
- Principali risultati
- Prossimi sviluppi





Obiettivi del progetto



Definizione di imprese «energivore» (o "a forte consumo energetico"). Costruzione di un panel di imprese energivore del sistema produttivo italiano.

Stima del contributo all'economia nazionale. Stima dei costi energetici e dei costi relativi ai meccanismi energetico-ambientali sostenuti e dichiarati dalle imprese coerentemente ai dati di ricavi e costi di Conto Economico e alla stima di valore aggiunto dei Conti Economici Nazionali secondo i criteri e le metodologie del Sistema Europeo dei Conti (SEC 2010).

Costruzione di una base informativa utile anche ai fini dell'impostazione della "Rilevazione su consumo e produzione di prodotti energetici delle imprese" dell'Istat prevista nel Programma Statistico Nazionale.



Costruzione del panel di imprese «energivore» e stima del contributo all'economia nazionale





Attività

- Definizione di imprese «energivore» alla luce dei principali regolamenti nazionali e internazionali e delle fonti informative disponibili
- ☐ Analisi fonti informative disponibili interne ed esterne all'Istat
- ☐ Contatti con le istituzioni e le associazioni esterne
- ☐ Acquisizione dei dati di base esterni all'Istat, privilegiando le rilevazioni previste nel Programma Statistico Nazionale Sistan e i dati amministrativi relativi ai settori regolamentati dell'energia
- ☐ Studio e analisi degli interventi normativi nazionali e internazionali e degli aspetti caratteristici dei settori regolamentati dell'energia
- ☐ Costruzione della base informativa tramite l'integrazione delle fonti e degli archivi disponibili
- ☐ Costruzione del panel di imprese "energivore" sulla base delle definizioni e degli indicatori di riferimento fissati nel mercato regolamentato e sulla base degli indicatori tipici di "energy intensity" definiti a livello nazionale e internazionale (SDGs, UNECE)
- ☐ Definizione dei profili delle imprese, struttura dei ricavi e dei costi (appartenenza o meno a mercati regolamentati unbundling)
- ☐ Studio e analisi delle imprese per verificare l'appartenenza o meno a gruppi multinazionali
- ☐ Stima del peso dal punto di vista economico, in termini di valore aggiunto, e dal punto di vista strutturale, in termini di numerosità.







Metodologia ed elementi innovativi

Il progetto permette di colmare un gap informativo rispetto alla conoscenza delle imprese energivore:

- O Definizione e costruzione, per la prima volta, di un **panel di imprese** cosiddette "energivore" o "a forte consumo di energia".
- O Utilizzo di una **nuova fonte amministrativa**, in precedenza non disponibile.
- O Costruzione di un'informazione statistica a livello micro, come risultato della combinazione di fonti statistiche e di fonti di natura amministrativa.
- Analisi delle imprese con l'obiettivo di stimare il loro peso dal punto di vista economico, in termini di valore aggiunto, e dal punto di vista strutturale, in termini di numerosità.
- Elaborazione e pubblicazione, per la prima volta, di dati di tipo economico, in precedenza non disponibili.
- Diffusione tempestiva e a regime dei dati economici coerente con i rilasci dei microdati di fonte Istat (dati FRAME-SBS e stime di contabilità nazionale).
- Utilizzo dei dati ai fini delle stime di contabilità nazionale.







Normativa di riferimento

Decreto ministeriale 21 dicembre 2017 – Agevolazioni alle imprese energivore

Imprese a forte consumo di energia beneficiarie delle agevolazioni

A decorrere dal 1° gennaio 2018, accedono alle agevolazioni le imprese che hanno un **consumo medio di energia elettrica**, calcolato nel periodo di riferimento, **pari ad almeno 1 GWh/anno** e che rispettano uno dei seguenti requisiti:

- a) operano nei settori dell'Allegato 3 alle Linee guida CE;
- b) operano nei settori dell'Allegato 5 alla Linee guida CE e sono caratterizzate da un indice di intensità elettrica positivo determinato, sul periodo di riferimento, in relazione al VAL ai sensi dell'articolo 5, comma 1 (di seguito: intensità elettrica su VAL), non inferiore al 20%;
- c) non rientrano fra quelle di cui ai punti a) e b), ma sono ricomprese negli elenchi delle imprese a forte consumo di energia redatti, per gli anni 2013 o 2014, dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) in attuazione dell'articolo 39 del decreto legge n. 83/2012.





Decreto ministeriale 21 dicembre 2017 – Agevolazioni alle imprese energivore

Se indice di intensità elettrica su VAL maggiore o uguale al 20% Si applica il contributo minore tra Tabella 1 e Tabella 2

Classe di intensità elettrica Livello di contribuzione rispetto al VAL rispetto alla tariffa A3* $20\% \le i_{VAL} \le 30\%$ 2.5% VAL $30\% \le i_{VAL} \le 40\%$ 1.5% VAL $40\% \le i_{VAL} \le 50\%$ 1% VAL $i_{VAL} \ge 50\%$ 0.5% VAL

Se indice di intensità elettrica su VAL inferiore al 20% Si calcola intensità su fatturato

Livello di contribuzione rispetto alla tariffa A3*
100%
55%
40%
25%

Tabella 2

A decorrere dal 1° gennaio 2024, alle imprese energivore sono applicate aliquote ridotte della componente ASOS, differenziate sulla base dell'appartenenza o meno ai settori ad alto rischio di rilocalizzazione.





Tabella 1

^{*}A3= dal 2018 componente A3:SOS a copertura dei costi per il sostegno delle fonti rinnovabili e della cogenerazione CIP 6/92, con l'esclusione dell'incentivazione della produzione di energia elettrica ascrivibile a rifiuti non biodegradabili.

VAL: si intende il valor medio triennale del valore aggiunto lordo a prezzi di mercato al netto di eventuali imposte indirette e degli eventuali sussidi.

Normativa di riferimento

Il Decreto MASE 10 luglio 2024 sospende la disciplina del decreto ministeriale 21 dicembre 2017 che produce effetti per le agevolazioni fino all'annualità di competenza 2023.

Ha finalità di disciplinare le modalità e i criteri di soddisfacimento delle condizioni e per l'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 3 del Decreto-Legge 29 settembre 2023 n. 131 «Riforma del regime di agevolazione a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica»

Imprese a forte consumo di energia beneficiarie delle agevolazioni

Con decorrenza dal 01.01.2024 accedono alle agevolazioni energivori, le imprese che, nell'anno precedente alla presentazione della richiesta hanno realizzato un **consumo annuo di energia elettrica non inferiore a 1 GWh** e che rispettano almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) operano in uno dei settori ad <u>alto rischio di rilocalizzazione</u> di cui all'allegato 1 alla comunicazione della Commissione europea 2022/C 80/01;
- b) operano in uno dei settori <u>a rischio di rilocalizzazione</u> di cui all'allegato 1 alla comunicazione della Commissione europea 2022/C 80/01;
- c) non operando in alcuno dei settori di cui alle lettere a) e b), <u>hanno beneficiato, nell'anno 2022 ovvero nell'anno 2023, delle agevolazioni energivori</u>.







Decreto MASE 10 luglio 2024 – Agevolazioni alle imprese energivore

Le imprese che otterranno la qualifica avranno la seguente agevolazione:

Le imprese di cui alla **lettera a)** nella misura del minor valore **tra il 15% della componente degli oneri generali** afferenti al sistema elettrico destinata al sostegno delle fonti rinnovabili di energia e lo **0,5% del valore aggiunto lordo dell'impresa (VAL)**;

Le imprese di cui alla **lettera b)** nella misura del minor valore **tra il 25% della componente degli oneri generali** afferenti al sistema elettrico destinata al sostegno delle fonti rinnovabili di energia e **l'1% del VAL**;

Le imprese di cui alla **lettera c)** nella misura del minor valore:

per le annualità 2024, 2025 e 2026, tra il 35% della componente degli oneri generali afferenti al sistema elettrico destinata al sostegno delle fonti rinnovabili di energia e l'1,5% cento del VAL;

per l'anno 2027 tra il 55% della componente degli oneri generali afferenti al sistema elettrico destinata al sostegno delle fonti rinnovabili di energia e il 2,5% del VAL;

per l'anno 2028 tra l'80% della componente degli oneri generali afferenti al sistema elettrico destinata al sostegno delle fonti rinnovabili di energia e il 3,5% del VAL.

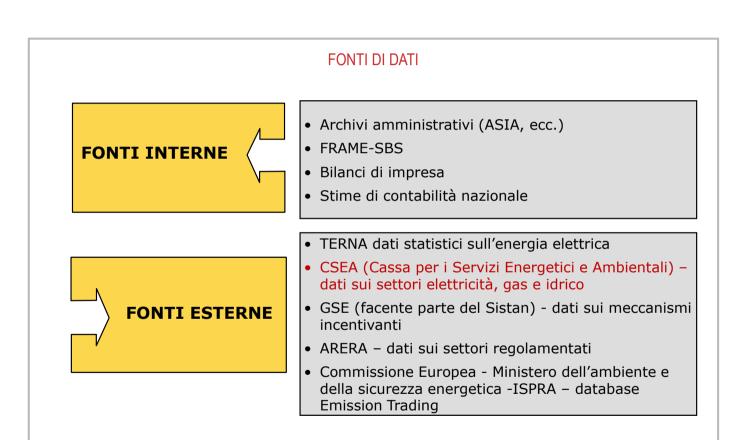




Fonti di dati

Costruzione di un'informazione statistica a livello micro, come risultato della combinazione di fonti statistiche e di fonti di natura amministrativa

Utilizzo di una nuova fonte amministrativa, in precedenza non disponibile.



Istat





Diffusione dei risultati

I risultati sono stati pubblicati, per la prima volta, nella Relazione sulla situazione energetica nazionale redatta dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.





DIPARTIMENTO ENERGIA

DIREZIONE GENERALE FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI

LA SITUAZIONE ENERGETICA NAZIONALE NEL 2023



Nel 2023 il valore aggiunto generato dalle imprese «elettrivore» è stato pari a 33,7 miliardi di euro:

 Le imprese di piccola e media dimensione (tra 0 e 249 addetti) generano circa il 49% del valore aggiunto complessivo.

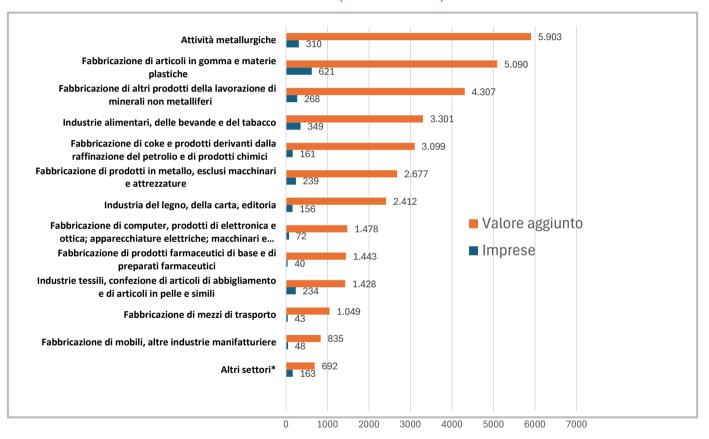
IMPRESE ELETTRIVORE – NUMERO E VALORE AGGIUNTO. ANNO 2023 (MILIONI EURO)

Classe di addetti	Numero	Valore aggiunto
>= 250 addetti	305	17,1
0-249 addetti	2.309	16,6
Totale	2.704	33,7





IMPRESE ELETTRIVORE – VALORE AGGIUNTO E NUMERO PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA. ANNO 2023 (MILIONI EURO)



Settori di attività economica

Le imprese elettrivore operano in vari settori: dall'industria cartaria alle acciaierie, dall'industria meccanica alle imprese alimentari.

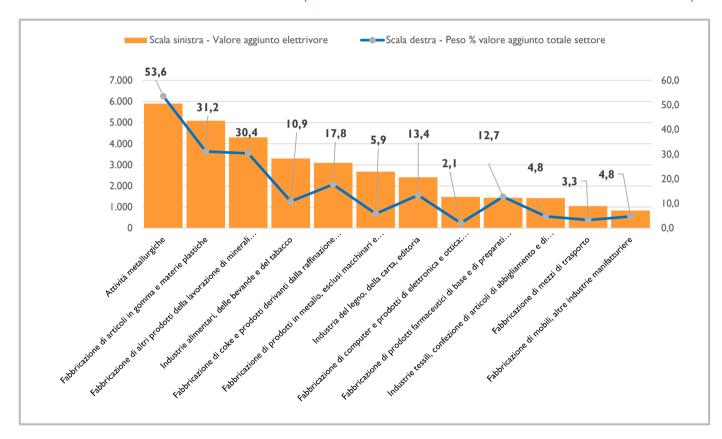






In alcuni settori il valore aggiunto generato dalle imprese elettrivore rappresenta una quota rilevante del totale, in particolare per l'industria di base.

IMPRESE ELETTRIVORE. ANNO 2023 (MILIONI EURO E PESO% SUL TOTALE DEL SETTORE)







La differenziazione dimensionale incide in misura differente, a livello settoriale, in termini di contributo alla generazione del valore aggiunto:

 I settori con prevalente contributo da parte delle imprese di grande dimensione.

IMPRESE ELETTRIVORE – VALORE AGGIUNTO PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA. ANNO 2023 (MILIONI EURO E PESO %)

Settori di attività economica	Valore aggiunto <i>(milioni</i> <i>euro)</i>	Peso % Imprese grande dimensione	Peso % Imprese medio- piccola dimensione
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	1.443	75%	25%
Attività metallurgiche	5.903	69%	31%
Fabbricazione di mezzi di trasporto	1.049	67%	33%
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica	1.478	65%	35%
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; fabbricazione di prodotti chimici	3.099	62%	38%
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	4.307	60%	40%
Fabbricazioni di mobili, altre industrie manifatturiere	835	60%	40%





La differenziazione dimensionale incide in misura differente, a livello settoriale, in termini di contributo alla generazione del valore aggiunto:

 I settori con prevalente contributo da parte delle imprese di medio-piccola dimensione.

IMPRESE ELETTRIVORE – VALORE AGGIUNTO PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA. ANNO 2023 (MILIONI EURO E PESO %)

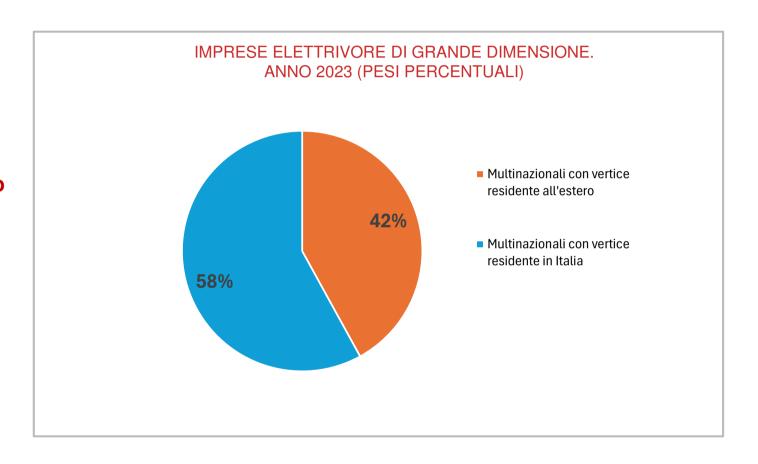
Settori di attività economica	Valore aggiunto <i>(milioni</i> <i>euro)</i>	Peso % Imprese grande dimensione	Peso % Imprese medio- piccola dimensione
Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	2.677	29%	71%
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	3.301	32%	68%
Industrie tessili, confezione di articoli di abbigliamento e di articoli in pelle e simili	1.428	33%	67%
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	5.090	34%	66%
Industria del legno, della carta, editoria	2.412	48%	52%





Le imprese elettrivore di grande dimensione appartengono a gruppi multinazionali.

L'84% delle grandi imprese appartiene a gruppi multinazionali e genera circa 16 miliardi di euro di valore aggiunto (circa il 94% del totale); di queste il 42% è a controllo estero.







Si evidenzia una significativa concentrazione nella distribuzione delle agevolazioni per settore di attività economica:

 i primi cinque settori risultano beneficiare di agevolazioni complessivamente pari all'80% del totale.

IMPRESE ELETTRIVORE – AGEVOLAZIONE PERCEPITA SU COSTO ENERGIA ELETTRICA PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA. ANNO 2021 (PESO %)

Settori di attività economica	Peso %
Attività metallurgiche	22%
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	14%
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	15%
Industrie alimentari	11%
Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	14%





Prossimi sviluppi

Aggiornamento dei dati per tenere conto di:

- O Decreto MASE 10 luglio 2024 che stabilisce i nuovi criteri e le modalità di agevolazione per le imprese energivore (a partire dall'annualità di competenza 2024)
- Nuovi settori eligible (proposte di ammissione al regime di agevolazione in base al decreto ministeriale n. 61 del 28 novembre 2024 «Termini e modalità per la presentazione della proposta di ammissione di un settore o sottosettore al regime di agevolazioni per le imprese energivore»)
- Nuove forme di incentivazione (es. *Energy release*)





grazie

GIANNA GRECA | gianna.greca@istat.it

